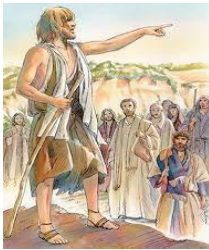


Foglio settimanale della Comunità di Miane

08 Dicembre 2024 – 2^a Domenica di Avvento



Preparate la via del Signore: via di Giustizia,
di Pace, di Carità, Via del bene comune.

dal vangelo secondo Luca 3,1-6



Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, come è scritto nel libro del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte; quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

PRECURSORE

Giovanni Battista, ultimo profeta dell'Antico Testamento, uomo libero, indomabile, pacato, intransigente, non colluso con il potere politico e religioso, è considerato precursore di Gesù. Per comprendere il significato della parola è necessario capire questo testo del profeta Isaia:

<Ecco, io mando dinanzi a te il mio messaggero: egli preparerà la tua via.

Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri>.

Questa frase è composta da tre testi diversi: Esodo 23,20; Malachia 3,1; Isaia 40,3. Nel testo dell'Esodo Dio promette di inviare un messaggero per guidare il "popolo" verso la terra della promessa. Nel testo del profeta Malachia Dio promette di inviare un messaggero per preparare il *<giorno del Signore>*, il giorno del Suo giudizio. Il testo di Isaia riporta le parole che invitavano gli ebrei deportati a Babilonia a prepararsi per iniziare il cammino di ritorno in patria. Con questa frase, l'evangelista esprime la convinzione che con Gesù era giunta la *<pienezza del tempo>*, cioè il tempo nel quale Dio avrebbe fatto conoscere la sua Parola definitiva attraverso un suo Messia. Prima però avrebbe inviato un uomo per preparare la gente ad accogliere questo Messia. Per l'evangelista Luca quest'uomo è Giovanni Battista, detto precursore, cioè "colui che viene prima di qualcuno". Giovanni è profeta. Suo compito è dare indicazioni per accogliere il Messia in modo sincero. Una di queste indicazioni è la conversione, un cambiamento personale nel modo di porsi di fronte a Dio, alla vita, agli altri, partendo da "dentro", riscoprendo ciò che è essenziale per la vita e la fede, educando atteggiamenti e comportamenti di ascolto e disponibilità alla parola di Dio, di vigilanza su se stessi, di apertura al nuovo. In altre parole: non è possibile accogliere Gesù vivendo uno stato di torpore spirituale, morale e sociale, di abitudinarietà religiosa, di ottundimento della coscienza, di indifferenza verso i poveri.

CONVERSIONE

Convertirsi è cambiare, trasformare. Più che l'aspetto religioso riguarda quello esistenziale,

cioè lo stile di vita. La conversione/cambiamento è valore umano prima che religioso. Affinché il cambiamento personale non sia superficiale, illusorio, di facciata, deve iniziare con una riflessione oneste sui valori che sono alla base della vita personale, con la verifica se tali valori rispecchiano l'insegnamento di Gesù. Ecco domande utili a questo scopo: **Quali valori orientano le mie scelte, i miei rapporti, il mio impegno nella comunità e nella società? Come testimonia la fede? Che posto occupa, in tutto questo, l'Evangelo?** La riflessione sulla vita familiare, professionale, sociale, comunitaria, può essere illuminata e guidata prendendo come riferimento alcuni verbi. Ogni giorno, in molte forme e modi viene propagandato uno stile di vita orientato a: **apparire, possedere, consumare, arraffare, fregarsene**, e così via. Nulla di immorale, molto di amorale. Il problema si pone quando questi verbi sono gli unici con cui diamo valore alla vita. Sempre, anche in tempo di crisi, rischiamo di ridurre la vita al lavorare, produrre, consumare, divertirsi, dormire, morire, come propone l'ideologia liberista dominante. E davanti alla pressione di ridurre la vita alle leggi del mercato, del denaro, del potere, del: "tasi, lavora, no sta pensar", del PIL, occorre essere svegli e vigili; occorre ridare vigore a valori che qualificano la vita come vita responsabilmente umana e cristiana e che troviamo nell'insegnamento di Gesù.

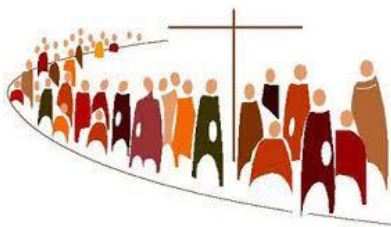
Risvegliare il cuore e la coscienza, il senso della nostra dignità e responsabilità, i valori della solidarietà, della pace, della giustizia, della misericordia, ed essere vigili affinché non ci sia devastata o manipolata proprio la coscienza, il cuore.

La conversione che non fa i conti con la realtà sociale, politica e culturale in cui viviamo, e non con la religione, è conversione evanescente, innocua, illusoria. Oggi, a chi vuole rimanere cristiano è chiesto di non manipolare il mistero dell'Incarnazione di Dio, il Natale di Gesù, ai fini del consumare come ci viene indicato dalla frase: "Non dobbiamo chiudere nelle feste per non bloccare i consumi!". Dunque, tu sei solo un consumatore e magari di schifezze. Questa è ideologia corrente e maggioritaria, che distoglie dalla fede, intorpidisce il cuore, manipola le coscienze, illude pure i credenti. Chi è motivato seriamente da ragioni di fede, di rispetto per la natura, di solidarietà verso i poveri, di giustizia e di intelligenza critica debba boicottare e non consumare. Boicottare tutti quei prodotti che richiedono l'uso di veleni chimici. Boicottare tutto ciò che non è poi riciclabile. Imparare a leggere le etichette come si legge il proprio conto corrente bancario al fine di non rovinarci la salute e la vita. Questo vuol dire aver cura di sé e anche di altri.

VANGELO

Evangelo significa "Buona notizia". La "Buona notizia" annunciata da Gesù e che la Chiesa, popolo di Dio, continua ad annunciare è il Regno di Dio, il fatto che con Gesù Dio si fa prossimo, si prende a cuore i poveri. Dio, dice Gesù, non è un'entità estranea alla nostra vita. Gesù non ha mai detto che Dio è la soluzione di ogni problema né ha mai detto che basta credere in Dio perché tutto si metta a posto. E neppure basta fare un po' di bene per salvarsi l'anima. Ha detto che Dio ci offre la sua stessa forza per vivere in modo umano la nostra esistenza; che in ogni uomo c'è anche il DNA di Dio che è il DNA della propria dignità e grandezza, e che se l'uomo accoglie questo annuncio di speranza, crede in questo insegnamento e lo pratica, allora la vita assume un senso nuovo, pur non perdendo nulla delle sue difficoltà. Ma al credere si deve accompagnare il praticare ciò che si crede. Credere e praticare vanno di pari passo. Una pratica molto necessaria è anche quella di utilizzare la propria testa e coscienza in modo critico. Assumendo atteggiamenti e comportamenti critici verso tutto ciò che tende a renderci sottomessi.

PERCHE' CELEBRIAMO L'EUCARISTIA?



La sera dell'ultima Cena, Gesù volle lasciare un segno di sé, della sua presenza fra i discepoli e nelle comunità che sarebbero nate dall'annuncio del vangelo, così disse: "FATE QUESTO IN MEMORIE DI ME". E noi lo facciamo nel suo giorno: la domenica.

Sabato 7 – 2 ^ Domenica del tempo di Avvento

Ore 18.30: +Iseppon Antonio ann. +Rizzi Ernestina ann. +Selvestrel Giuseppe ann. +Pillon Bruno ann. e Modesto +Zanus Angela +Redin Eliseo e Prai Antonietta + Cattai Giovanni e Mazzariol Angela +De Stefani Augustino e Bortolin Rosa.

Domenica 8 – 2 ^ Domenica del tempo di Avvento

Presiede la Liturgia p. Paolo

Ore 10.30: +Recchia Severino ann. +Calderari Elvidio ann. e Walli +Rasera Ermenegildo e Annamaria + Strufaldi Barbara.

Ore 11.45: Preghiera a Maria Immacolata presso la chiesetta in Col Zanin

Sabato 14 – 3 ^ Domenica del tempo di Avvento

Ore 18.30: +De Biasi Giacinto e Maria ann. +De Conto Marco ann. +Bortolini Tommasel Angela ann. +De Conto Marianna ann. e Selvestrel Mario +De Biasi Maurizio ann., Pietro, Giuseppina +Anjla

Domenica 15 – 3 ^ Domenica del tempo di Avvento

Presiede la Liturgia p. Paolo

ORE 10.30: +Bortolotta Rosa ann. e famiglia Di Marco +Morona Graziella e Antonia +Casagrande Gregorio e De Bortoli Ida +Cozza Davide e famiglia



Avvisi della settimana

SCUOLA BIBLICA

La scuola biblica delle domeniche viene sospesa definitivamente. Rimane quella quindicinale del martedì dalle ore 15.30 alle 17.00. Il tema è: Le parabole di Gesù.

Calendario: Martedì 10/12 – 7/1/25 – 21/1 – 4/2 – 18/2 – 4/3 – 18/3 – 1/4 - 15/4 – 29/4 – 6/5 – 20/5

AIUTIAMO I BAMBINI

Anche quest'anno vi propongo un grande gesto di amore e di solidarietà, sull'esempio di Gesù, con i bambini palestinesi e di un ospedale in Eritrea. Le richieste sono moltissime. I governanti restano indifferenti e pensano a fabbricare armi, cioè ad ammazzare. Noi vogliamo "fabbricare" medicine, cibo e vestiario, assistenza medica. Sono i miracoli che possiamo fare anche noi, miracoli autentici perché ridanno salute, speranza, fiducia

GRANDE CONCERTO DI NATALE

LUNEDI' 16 DICEMBRE ORE 20.30

In ricordo Del maestro CARLO REBESCHINI

Quest'anno sarà davvero grande per i contenuti musicali e i cori partecipanti che saranno: Coro MONTE CIMON, Coro INCANTUS, Coro CITTA' DI PIAZZOLA SUL BRENTA, CIRCA 90 coristi e l'orchestra JANUS

Messa Bassa di Gabriel Urbain FAURE', compositore e organista francese. Insieme a Ravel, Saint-Saens e Debussy è ritenuto uno dei grandi musicisti francesi della fine del XIX secolo e inizio del XX. Concerto per due pianoforti e orchestra di BACH BWV 1060.

Magnificat di BACH BWV 243

AVVISO

Nei primi sabati del mese, da gennaio a luglio 2025 la celebrazione dell'Eucaristia nelle Comunità dell'Unità Pastorale dell'Abbazia (Tovena, Cison, Valmareno, Follina, Farrò, Miane, Combai) sarà celebrata in un sola Comunità al fine di allenarci a superare, se mai è possibile, muri, campanili, confini e prepararci a futuro prossimo. Ecco il calendario: sabato 11 gennaio a Farrò, 1 febbraio a Combai, 1 marzo a Tovena, 5 aprile a Valmareno, 3 maggio a Cison, 7 giugno a Follina, 5 luglio a Miane.

ATTENZIONE

Domenica 22/12 la celebrazione dell'Eucaristia a Miane sarà soltanto alla sera alle ore 18.00

Le vostre offerte per la Comunità:

Offerte di mercoledì 4/12: per la chiesa parrocchiale: € 300. Per i bambini Eritrei € 60. Contributo risaldamento gruppo meditazione € 260.

Sito della parrocchia: www.parrocchiadimiane.it

E-mail della parrocchia: parrocchiandm@gmail.com